

CALENDARIO LITURGICO

Cristo Re: 2 Sam. 5,1-3; Col. 1,12-20; Lc. 23,35-43
anno C 2 salterio

Martedì	27	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	28	18.30	memoria defunti Zanin
Giovedì	29	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	30	18.30	memoria di Breda Antonio
Sabato	1	18.30	memoria defunti famiglia Ros Silverio memoria di Cagna Enrico memoria di Momesso Lorenzo
Domenica <i>1° di Avvento</i> <i>anno A</i> <i>Is. 2,1-5</i> <i>Rm. 13,11-14</i> <i>Mt. 24,37-44</i>	2	9.00	memoria di Granziera Natale e Donadel Ermenegilda memoria di Drusian Pietro memoria di De Giusti Giacomo memoria di Buso Eldo e parenti memoria di Vendrame Anna memoria di Barazza Mario e Maria intenzione di Zanin Mario e Lidia
		10.30	memoria di Scandolo Luca

- ☩ Lunedì 26 incontro del Consiglio Pastorale assieme alle catechiste. Ore 20.30
- ☩ Giovedì 29, alle 19.30, incontro cresimati

CALENDARIO PASTORALE

Domenica prossima, 2 dicembre, inizia l'Avvento.

La parrocchia invita al ritiro che si terrà alle ore 15.00 e si termina verso le 18.00 con la recita dei vespri.

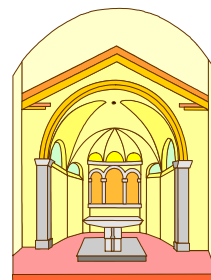
ritiro

In prima pagina è indicata la traccia dell'incontro

NEL MESE DI DICEMBRE

- Martedì 11 incontro dei genitori dei ragazzi delle medie
- Giovedì 13 incontro genitori dei bambini di 3-4-5 elementare
- Sabato 15 incontro dei genitori dei bambini di 1 e 2 elementare

Continua
in Cappella
la preghiera
delle Lodi
alle ore 7.00
e dei Vespri
alle ore 19.00



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 16 n. 40 25. 11. 2007

7

Per una spiritualità ecclesiale

In ritiro con Dio

Domenica prossima, dalle ore 15.00, faremo un ritiro spirituale. Il ritiro è "tempo bello" della spiritualità ecclesiale, perché, staccati dalle occupazioni normali, possiamo entrare nel silenzio in cui lo Spirito santo ci farà incontrare Dio nell'ascolto e nella preghiera. Nel ritiro di avvento faremo memoria dell'attesa del Natale, memoria che interpella Dio e noi. Seguiremo la traccia seguente.

- 1 L'avvento celebra la venuta di Dio.
Come e quando Dio viene da noi?
- 2 La venuta di Dio suscita l'attesa di lui.
Com'è l'attesa nella vita dell'uomo?
Attesa di un bimbo; di una laurea-lavoro; di un matrimonio.
Com'è l'attesa nella vita cristiana?
Le tappe dell'iniziazione cristiana: Parola acqua, Spirito;
Parola, olio, Spirito; Parola, pane e vino, Spirito.
- 3 L'attesa è lavorare al compimento di ciò che si attende.
Essere figli nel battesimo e nella risurrezione.
Essere comunità del Risorto e Gerusalemme gloriosa.
Sedere al banchetto eucaristico e al banchetto dei cieli.

Prepariamo il ritiro con la ricerca su questa traccia e la preghiera, perché nasca un dialogo *bello* tra noi e con Dio.

don Carlo

AGNELLO DI DIO, CANTO ALLA FRAZIONE DEL PANE

Con "la Preghiera del Signore", ovvero il Padre Nostro, cantato o recitato, iniziano nella liturgia eucaristica i riti di comunione, che comprendono lo scambio della pace attraverso un gesto adeguato, la frazione del pane e la comunione.

Durante il gesto della *frazione del pane* viene cantato l'Agnello di Dio. Questa invocazione fu introdotta a questo punto della liturgia da papa Sergio I (682-701) che volle che fosse cantata dal clero e dal popolo. Essa accompagna il gesto compiuto da Gesù nell'ultima cena, che significa che i cristiani partecipano all'unico pane che li fa vivere come corpo di Cristo e Chiesa (1 Cor. 10,17).

Il riferimento alla figura dell'Agnello è stato usato da Isaia in 53,7 dove dice che il servo del Signore si offrì come agnello condotto al macello, perché l'iniquità di noi tutti era ricaduta su di lui.

Le parole "Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo" sono ispirate a quelle che pronunciò Giovanni Battista, quando incontrò Gesù il giorno dopo che ricevette il battesimo nel Giordano, quando Giovanni vide la colomba, segno dello Spirito, che scendeva su di lui (Gv 1,29).

L'attuale forma litanica è composta di tre invocazioni: le prime due terminano con le parole "abbi pietà di noi", e la terza termina con la frase "dona a noi la pace".

L'invocazione all'agnello di Dio sottolinea bene le disposizioni che sono richieste per partecipare alla comunione.

Il canto dell'assemblea le esalta davanti a Dio e nel cuore dei credenti.

Elisabetta

L'Oratorio

Sabato 17 novembre è ripreso l'oratorio, con inizio alle ore 15.30, dopo l'incontro di catechismo delle classi prima e seconda elementare.

Un gruppo di giovani animatori, coadiuvati da alcune persone adulte, mettono a disposizione dei più piccoli il loro tempo e la loro creatività per aiutarli a crescere.

Nel gioco e nello stare insieme la comunità cristiana si manifesta a loro come luogo familiare in cui riconoscersi, rispettarci ed essere amici.

Gli animatori svolgono un compito importante a nome della parrocchia. Consapevoli di questo, scrivono un appello.



Ciao a tutti!

E' incominciato l'oratorio, con tanti giochi, divertimenti e giornate piacevoli.

Riteniamo che le due ore del sabato pomeriggio siano molto importanti perché danno l'occasione ai nostri bambini di passare del tempo in allegria e di crescere stando insieme.

Contiamo di regalare ai più piccoli dei momenti felici.

Per questo ci mettiamo tutto il nostro cuore e il nostro impegno.

Purtroppo però siamo in pochi e saremmo davvero contenti se anche voi genitori prendeste parte con noi a questa bellissima esperienza di animazione.

Gli Animatori